



Decreto Dirigenziale n. 41 del 14/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI STIO (SA). AUTORIZZAZIONE ALLA SDEMANIALIZZAZIONE DI TERRE COLLETTIVE PER LA SUCCESSIVA ALIENAZIONE IN FAVORE DELLA DITTA EREDI D'AZZURRO PASQUALE. ART.12 LEGGE N.1766/27- ART.10 L.R.C. N.11/81.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) il Comune di Stio (SA) ha occupato, nel tempo e in modo irreversibile, un terreno privato appartenente alla Ditta D'Azzurro per la costruzione di una strada comunale, nell'interesse pubblico, denominata "Timpe – Piano del Rosario" stimato dall'Agenzia del Territorio approssimativamente di 817 mq.;
- b) la Ditta D'Azzurro ha occupato un terreno gravato da uso civico del foglio 12 part. 162 e foglio 18 part. 35;
- c) con Delibera di C.C. n° 06 del 03.04.2009 il Comune di Stio (SA), accogliendo proposta di transazione della Ditta D'Azzurro ha subordinato la definizione della transazione all'acquisizione dell'autorizzazione regionale per lo svincolo del terreno gravato da usi civici. Con nota prot. n° 3349 del 14/12/2010 il Comune di Stio ha trasmesso all'ex Settore B.C.A. il parere di congruità n° ASP16454 rilasciato dall'agenzia del Territorio di Salerno in data 10.12.2010 che ha valutato i terreni suddetti come di seguito elencato:
 - a) valore della superficie pubblica da sottrarre all'Uso Civico per renderla alla privata controparte **euro 3.120,00**;
 - b) valore della superficie privata, *di fatto già di uso pubblico*, occupata dall'Amministrazione per la realizzazione della strada "Timpe – del Rosaio" **euro 9.000,00**;
 - c) differenza che l'Amministrazione dovrebbe compensare in valuta **euro 5.880,00**, oltre le spese occorrenti per la definizione della vertenza a carico del Comune, pari a circa il 10%. Pertanto la somma complessiva da corrispondere alla Ditta D'Azzurro è di **euro 6.600,00** in linea con quella richiesta dalla parte;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Stio (SA) ha chiesto con propria nota n° 203 del 04/02/2016 alla Regione Campania acquisita con prot. n° 0120269 del 22.02.2016, allegata alla quale è stata trasmessa la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2013, esecutiva, la sdemanializzazione per la successiva alienazione in favore della ditta Eredi D'Azzurro Pasquale del terreno gravato da uso civico sito nel comune di Stio (SA), distinto dal foglio 12 part. 162 demanio "Timpe e Piano del Rosario" di 135,00 mq. e foglio 18 part. 35 demanio "Frieri o Forieri" di 48,00 mq. per un totale di mq.183,00, che coincide con un'area antistante l'abitazione della ditta medesima, già oggetto delle valutazioni sopra riportate da parte dell'Agenzia del Territorio di Salerno (SA);

CONSIDERATO CHE:

- nella fattispecie, l'istituto giuridico della sdemanializzazione previsto dall'art.12 della legge N.1766 del 16.06.1927 nonché dall'art.10 della legge regionale N.11 del 17.03.1981 è conforme alle finalità prospettate dal Comune di Stio (SA), atteso che trattasi di reliquato di esigua estensione che ha perso l'originaria destinazione agro-silvo-pastorale ed è confinante e, di fatto, accorpato alla proprietà privata del richiedente, non prestandosi ormai ad alcuna forma di utilizzazione prevista dall'art.11 della legge N.1766/27;

PRESO ATTO CHE:

- l'appezzamento suddetto è distinto da dati catastali derivanti da quelli elencati nel decreto commissariale di assegnazione a categoria del Comune di Stio (SA) del 10.04.1937 ed è assegnato alla categoria "A" di cui all'art.11 della legge N.1766/27;
- il predetto terreno, libero da occupazioni abusive, si trova nella piena disponibilità del Comune di Stio (SA);
- è stato ritenuto congruo, la somma complessiva da corrispondere alla Ditta D'Azzurro di Euro 6.600,00 (seimilaseicento/00) come indicato nella relazione dell'Agenzia del Territorio di Salerno prot. 9851 del

13.07.2010 a fronte della contestuale cessione al Comune di Stio (SA) del terreno privato appartenente alla medesima Ditta per la realizzazione di una strada comunale;

- con la presente autorizzazione all'alienazione non viene compromesso l'esercizio dei diritti civici da parte dei naturali di Stio (SA) che possono soddisfarli sulla restante massa demaniale civica;

RITENUTO,

- per le circostanze di fatto e di diritto esposte e susseguenti verifiche documentali sugli atti presentati e custoditi presso lo scrivente ufficio, di poter accogliere la richiesta del Comune di Stio (SA) ed autorizzare il Comune ad alienare, previa sdemanializzazione, il reliquato di terre d'uso civico, a favore della Ditta Eredi D'Azzurro Pasquale, così come individuato nella planimetria allegata dall'U.T.C. del Comune di Stio (SA), a firma del geom. Stefano Trotta, secondo il seguente prospetto:

Ditta	Foglio	Particella e	Estensione da alienare in mq.
Eredi D'Azzurro Pasquale	12	162	135,00
	18	35	<u>48,00</u>
		Totale	183,00

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;

VISTA la legge regionale n. 11 del 17/03/1981;

VISTA la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/10/2013;

VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentare e Forestale prot. n° 162620 del 06/03/2014 e n. 166279 del 07/3/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Foreste

DECRETA

per quanto precede, che di seguito si intende trascritto e confermato:

1) Il Comune di Stio (SA) è autorizzato ad alienare, previa sdemanializzazione, le terre collettive di Uso Civico distinte in catasto al foglio 12 part. 162 demanio "Timpe e Piano del Rosario" di 135,00 mq. e foglio 18 part. 35 demanio "Frieri o Forieri" di 48,00 mq. per un totale di mq.183,00. Tale autorizzazione è concessa come in narrativa già esplicitato, per la sdemanializzazione del reliquato di terre d'uso civico, a favore della Ditta Eredi D'Azzurro Pasquale, così come individuato nella planimetria trasmessa dall'U.T.C. del Comune di Stio (SA), a firma del geom. Stefano Trotta;

2) Il mutamento di destinazione, con sdemanializzazione, di cui al precedente punto è preordinato agli scopi indicati in premessa, pena la decadenza, con il ritorno delle terre, per quanto possibile, alla originaria destinazione;

3) La presente autorizzazione è subordinata, sotto pena di decadenza, all'osservanza delle norme in materia ambientale, paesistica, idrogeologica, archeologica ed urbanistica, la cui vigilanza compete al Comune gestore del civico demanio ed ad ogni altra Pubblica Amministrazione preposta per legge;

4) La presente autorizzazione è rilasciata, altresì, nel rispetto dei vincoli gravanti sull'area oggetto d'intervento, con l'obbligo di comunicazione da parte del Comune alle Autorità preposte alla relativa tutela, per quanto di competenza, - di qualsiasi intervento che non sia stato già comunicato ed autorizzato, che venga ad incidere sull'esistente stato dei luoghi;

5) In caso di violazione dei vincoli di cui al precedente punto 4 del dispositivo accertata dall'Autorità preposta alla relativa tutela e notificata a questa U.O.D., il presente provvedimento costituirà oggetto di immediata disposizione di revoca con conseguente invito al Comune interessato di applicazione dell'istituto di cui all'art. 823 c.c. (reintegra del terreno);

6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. entro il termine di gg.60 dalla relativa notifica;

7) copia del presente decreto viene trasmesso:

- al Comune di Stio (SA) per opportuna notifica;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.
- all'UDCP - BURC per la pubblicazione.

DELLA VALLE